

della BCE e dell'OPEC che hanno sorpreso gli investitori in negativo ed il rialzo dei tassi da parte della FED in linea con le aspettative dei mercati.

Commento di Gestione

Il segmento obbligazionario ha registrato un andamento positivo in un contesto di mercati laterali e di forte volatilità. Il primo trimestre, sorretto dall'implementazione del QE da parte della BCE, ha mostrato dei rendimenti positivi su tutti i mandati. Successivamente, nel secondo trimestre, il repentino movimento sui tassi a lunga scadenza (USA e Bund) ed il timore legato all'insolvenza greca hanno causato l'allargamento degli spread periferici impattando negativamente i mandati (contributo negativo delle componenti tassi di interesse e spread). Nel terzo trimestre il "relief rally" legato alla Grecia ed il successivo "sell-off" di titoli nel periodo estivo (timori sulla Cina) hanno portato un iniziale rialzo seguito da una fase negativa (elementi economici, finanziari ed idiosincratici: Volkswagen). A fine anno i mandati hanno continuato a soffrire, inizialmente galvanizzati da una forte ripresa in ottobre dei "risky assets" (elementi tecnici favorevoli) e poi impattati da una fase "risk-off" esacerbata dalle incertezze della BCE.

I mandati azionari, caratterizzati da un'ampia diversificazione sia a livello di Portafoglio (per area geografica, settore industriale, strategia di gestione, etc.) che a livello di singolo mandato, hanno mostrato una solidità pronunciata per tutto l'arco del 2015 (incluso l'investimento diretto Asian Equities). I Gestori, pur impattati negativamente da un contesto di volatilità elevata alla partenza nel secondo trimestre (caso di Lazard, Anima, AXA e State Street), hanno saputo far lavorare a proprio vantaggio caratteristiche quali: selezione titoli qualitativa, "know-how" locale, "bets" al di fuori del benchmark, coperture in futures/forwards, etc. Le volatilità significative sul segmento azionario nel 2015 sono derivate dalla crescita stentata in Cina (impatto sui prezzi delle commodities), dalla fragilità delle valute emergenti e dalla debolezza del prezzo del petrolio (con impatti negativi non solo sul segmento energetico).

RENDICONTO DELLE GESTIONI DELL'ENTE

| Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale | | |
|--|------------------------|------------------------|
| | Consuntivo 2015 | Consuntivo 2014 |
| RICAVI | 14.421.059 | 15.009.750 |
| Contributo integrativo | 10.840.309 | 11.060.983 |
| Contributi maternità | 975.600 | 549.500 |
| Integrazioni statali maternità | 253.582 | 275.814 |
| Altri ricavi | 376.489 | 6.818 |
| Rettifiche contrib. integr. anni precedenti | 533.159 | 572.497 |
| Proventi straordinari | 13.650 | 95.478 |
| Rivalutazione partecipazioni | 0 | 3.940 |
| Sanzioni amministrative | 1.428.270 | 2.444.720 |
| COSTI | 8.891.565 | 8.836.321 |
| Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti | 656.689 | 575.288 |
| Integrazione montante | 493.142 | 231.017 |
| Accantonamento fondo maternità | 1.229.182 | 825.314 |
| Interessi passivi su ricongiunzioni passive | 20.145 | 18.753 |
| Organi amministrativi e di controllo | 1.289.519 | 1.459.691 |
| Compensi prof.li e di lavoro aut. | 570.791 | 357.471 |
| Personale | 1.553.757 | 1.540.614 |
| Materiale suss. e di consumo | 17.227 | 14.244 |
| Utenze varie | 93.583 | 68.141 |
| Servizi vari | 585.026 | 539.657 |
| Spese consultazione elettorale | 705.395 | 0 |
| Accantonamento fondo svalutazione crediti | 682.923 | 2.361.284 |
| Oneri straordinari | 77.879 | 29.943 |
| Oneri tributari | 320.437 | 308.036 |
| Oneri finanziari | 34.402 | 62.373 |
| Altri costi | 66.794 | 65.833 |
| Ammortamenti | 494.674 | 378.662 |
| AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE | 5.529.494 | 6.173.429 |

| Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria | | |
|--|------------------------|------------------------|
| | Consuntivo 2015 | Consuntivo 2014 |
| CONTRIBUTI escluso integrativo e maternità (a) | 43.341.302 | 45.719.513 |
| Contributi soggetto | 39.122.433 | 39.868.892 |
| Contributi solidarietà | 779.605 | 796.899 |
| Ricongiunzioni attive | 2.045.422 | 2.123.632 |
| Modifiche contribuzione anni precedenti | 1.080.833 | 2.592.354 |
| Riscatti contributivi | 313.009 | 337.736 |
| | | |
| ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b) | 47.447.689 | 46.686.741 |
| Contributi escluso integrativo e maternità | 43.341.302 | 45.719.513 |
| Rivalutazioni fondo soggetto e fondo pensioni | 4.106.387 | 967.228 |
| . Rivalutazione fondo soggetto | 3.060.291 | 0 |
| . Rivalutazione fondo pensione | 848.087 | 850.296 |
| . Rettifiche rivalutazione fondo soggetto | 185.327 | 92.240 |
| . Rettifiche rivalutazione fondo pensione | 12.682 | 24.692 |
| FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a) | 4.106.387 | 967.228 |
| Rendimento lordo degli investimenti | 42.391.371 | 43.876.469 |
| Ripresa valore titoli | 70.693 | 184.826 |
| Totale proventi da investimenti | 42.462.064 | 44.061.295 |
| Commissioni, oneri e perdite su titoli | 24.093.666 | 24.596.612 |
| Svalutazione titoli | 2.078.032 | 922.954 |
| Totale oneri da investimenti | 26.171.698 | 25.519.566 |
| Rendimento degli investimenti lordo imposte (d) | 16.290.366 | 18.541.729 |
| Imposte sui rendimenti finanziari (e) | 9.211.267 | 6.891.949 |
| RENDIMENTO NETTO (f) = (d)+(e) | 7.079.099 | 11.649.780 |
| | | |
| AVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c) | 2.972.712 | 10.682.552 |
| | | |
| AVANZO DI GESTIONE | 8.502.206 | 16.855.981 |

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL DEBITO PREVIDENZIALE

| Riserve Previdenziali e Assistenziali | |
|---|--------------------|
| Fondo contributo soggettivo | 649.580.904 |
| Fondo contributo di solidarietà | 6.993.542 |
| Fondo pensioni | 69.932.198 |
| Totale | 726.506.644 |
| Attività | |
| Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi | 424.043.682 |
| Attività finanziaria non immobilizzata | 312.852.747 |
| Disponibilità liquide | 4.779.544 |
| Crediti verso iscritti* | 32.600.870 |
| Totale | 774.276.843 |
| Tasso di copertura debito previdenziale | 107% |

* Crediti per contributi soggettivo e di solidarietà

Il presente prospetto ha l'obiettivo ad apprezzare al meglio il rapporto tra il debito di natura strettamente previdenziale con le relative poste dell'attivo. Sono state pertanto considerate le riserve relative al fondo contributo soggettivo, solidarietà e fondo pensioni. Relativamente alle poste dell'attivo sono state valutate le attività finanziarie al netto delle svalutazioni e i ratei attivi, le disponibilità liquide e i crediti verso iscritti per contributi soggettivo e di solidarietà.



E.P.A.P. Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale
Via Vicenza, 7 - 00185 Roma
Tel: 06 69.64.51 - Fax: 06 69.64.555
E-mail: info@epap.it - Sito web: www.epap.it
Codice fiscale: 97149120582

Verbale n. 182 del Collegio Sindacale dell'Ente

Il giorno 12 aprile 2016, alle ore 9.00, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Epap, presso la sede legale dell'Ente sita in Roma, Via Vicenza n. 7, a seguito di convocazione del Presidente del 8 aprile 2016 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Predisposizione della relazione al Bilancio consuntivo 2015;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti:

Il Presidente Dr.ssa. Adriana Bonanni;

la Dr.ssa Manuela Smeriglio;

il Dott. Tomaso Munari.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara valida la riunione e passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno.

1. PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2015

Innanzitutto il Collegio fa una riflessione di massima sull'attività dell'Ente durante l'anno 2015, anno in cui la piena attività è stata ostacolata dagli eventi successivi alle elezioni che hanno determinato l'insediamento dei nuovi organi solo nel mese di ottobre, mentre i precedenti organi, lavorando in regime di *prorogatio*, hanno svolto sostanzialmente la sola attività ordinaria di gestione. Ciò è del resto ampiamente illustrato nella relazione sulla Gestione da parte del Presidente.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, che il Consiglio di amministrazione ha sottoposto al Collegio dei Sindaci, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della

continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 25 marzo 2016, in data 30 marzo 2016.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2015 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

| | Al 31/12/2014 | Al 31/12/2015 |
|-------------------------|----------------------|----------------------|
| <i>Attività</i> | € 766.933.614 | € 815.138.662 |
| <i>Passività</i> | € 701.764.373 | € 741.467.215 |
| <i>Patrimonio Netto</i> | € 65.169.241 | € 73.671.447 |
| <i>Conti d'Ordine</i> | € 4.363.799 | € 897.278 |

CONTO ECONOMICO

| | Al 31/12/2014 | Al 31/12/2015 |
|---|----------------------|----------------------|
| <i>Ricavi</i> | € 67.347.150 | € 64.886.071 |
| <i>Costi</i> | € 60.869.448 | € 58.937.509 |
| <i>Differenza tra valore e costo della produzione</i> | € 6.477.702 | € 5.948.562 |

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile. È in corso di rilascio la relativa certificazione da parte della Società PKF S.p.A. che, comunque, nell'incontro con il Collegio Sindacale del 7 aprile u.s., ha comunicato di aver sostanzialmente concluso le attività di audit sul bilancio dell'EPAP al 31 dicembre 2015 senza aver rilevato elementi ostativi al rilascio della relazione di revisione.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- i ratei e i risconti sono stati calcolati sul principio della competenza temporale;
- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa dei dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;



- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- le risultanze del bilancio consuntivo 2015 sono sostanzialmente allineate alle risultanze del bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2014, nel rispetto delle vigenti disposizioni, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni;
- al bilancio risultano allegati i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Il Collegio attesta l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al DM 27 marzo 2013.

Il Collegio rileva che la redditività degli investimenti è stata modesta, pari allo 0,20% alla data del 31 dicembre 2015, il ridotto rendimento è sicuramente commisurato a fattori esterni quali, la forte volatilità dei mercati azionari mondiali, ma anche a fattori interni quali l'oggettiva complessità delle gare di affidamento degli incarichi ai gestori azionari che non hanno consentito di cogliere le fasi positive del mercato nella prima parte del 2015. In relazione agli investimenti obbligazionari, pur riconoscendo che la finalità prioritaria dell'Ente è la protezione del capitale investito, la situazione contingente dei rendimenti, ai minimi storici, costringe l'Ente a perseguire strategie diverse, come del resto è stato deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, nella seduta del 9 marzo del 2016, che ha apportato modifiche ai limiti dell'asset- allocation in vigore, introducendo limiti di concentrazione dei mandati obbligazionari per emittente ed emissione e un'unica soglia di rating "investment grade" che comprenda titoli dalla BBB- alla AAA.

Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

Conti d'Ordine

Questo conto passa da € 4.363.799 nel 2014 ad € 897.298 del 2015 per effetto dei diminuiti impegni per investimenti non ancora richiamati (€ 289.478) e per le diminuite garanzie prestate dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti (€ 607.800).

Crediti verso iscritti

Tale posta, in bilancio per complessivi € 69.169.845, si è incrementata rispetto al valore del 2014 pari ad € 66.588.358 e rappresenta l'ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati per gli anni 1996 - 2015.



Come già più volte segnalato, si invita l'Ente a continuare nelle azioni volte a perseguire il recupero di quanto ancora non riscosso.

Costi per il personale

Si evidenzia che il personale è aumentato rispetto all'anno precedente per la trasformazione a tempo indeterminato di un contratto in scadenza (part time al 50%) nel settore dei servizi informatici.

Il costo sostenuto nell'esercizio è di € 1.553.757, con un incremento complessivo di € 13.143 rispetto agli € 1.540.614 dell'esercizio precedente.

Costi per gli organi

Rispetto alla composizione dei precedenti Organi il CIG è passato da 26 a 29 componenti con conseguente futuro previsto incremento dei costi complessivi degli organi; invariato il numero dei componenti del CdA e dei CdD. Ad oggi tali maggiori costi non si sono concretizzati, infatti i costi totali sono diminuiti da € 1.459.691 del 2014 a € 1.289.519 del 2015, anche in ragione della funzionalità ridotta degli Organi a causa del contenzioso post elettorale che ha limitato le attività del CdA e del CIG alla amministrazione ordinaria riducendo quindi i costi per le riunioni.

Compensi professionali per lavoro autonomo

La voce compensi professionali ammonta a € 570.791 con un incremento pari a € 213.320 rispetto all'esercizio precedente.

La voce di dettaglio che incide maggiormente nei maggiori costi è rappresentata dai compensi per spese legali pari a € 165.844, rispetto a € 17.860 del 2014, la notevole differenza deriva dalle spese legali per la costituzione in giudizio in alcune controversie tra cui la problematica connessa alle elezioni per il rinnovo degli organi statutari dell'Ente. A tal proposito risulta sia intendimento dell'Ente razionalizzare le modalità di selezione, contrattazione e affidamento degli incarichi professionali.

Spese elettorali

Relativamente ai costi della procedura elettorale 2015, si registra un incremento dei costi della procedura –dovuti in parte al rinvio del voto per le categorie agronomi e geologi – per € 297.195 rispetto a quelli inizialmente



preventivati (per un totale di € 705.395), oltre alle spese legali (riportate nella precedente voce di costo, per € 49.651) correlate ai contenziosi postelettorali.

Il Collegio dei Sindaci prende atto che gli oneri di affrancatura e postalizzazione della modulistica per la votazione hanno inciso per oltre il 58% dei costi totali.

Spending review

L'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno 2015 un importo pari ad € 223.691 ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della L. 147/2013, modificato dall'art. 50 comma 5 del DL 66/2014, e ha proseguito negli interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese, così come esplicitate nella sotto riportata tabella di dettaglio.

| Acquisto di beni | Bilancio consuntivo 2010 | Aliquota 15% | Stanziamiento 2012 | Bilancio consuntivo 2015 | Scostamento % |
|---|---------------------------------|---------------------|---------------------------|---------------------------------|----------------------|
| Beni di consumo | 24.359 | 3.654 | 19.400 | 6.394 | -67% |
| Pubblicazioni periodiche | 5.966 | 895 | 10.800 | 10.832 | 0% |
| Totale acquisto di beni | 30.325 | 4.549 | 30.200 | 17.226 | -43% |
| Acquisti di servizi effettivi | Bilancio consuntivo 2010 | Aliquota 15% | Stanziamiento 2012 | Bilancio consuntivo 2015 | Scostamento % |
| Noleggi, locazioni e leasing operativi | 283.158 | 42.474 | 332.500 | 26.033 | -92% |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni | 14.488 | 2.173 | 28.200 | 42.443 | 51% |
| Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia | 353.270 | 52.991 | 472.600 | 424.415 | -10% |
| Spese postali e valori bollati | 161.595 | 24.238 | 140.800 | 41.639 | -70% |
| Corsi di formazione | 12.684 | 1.903 | 60.000 | 0 | -100% |
| Studi, consulenze, indagini | 316.721 | 47.508 | 383.300 | 427.111 | 11% |
| Indennità di missione e rimborsi spese viaggi | 302.766 | 45.415 | 414.600 | 223.351 | -46% |
| Altre spese varie | 16.266 | 2.440 | 75.900 | 44.425 | -41% |
| Totale acquisto di servizi effettivi | 1.460.948 | 219.142 | 1.907.900 | 1.229.417 | -36% |
| Totale | 1.491.273 | 223.691 | 1.938.100 | 1.246.643 | -36% |

Questa voce è allocata in bilancio tra gli oneri tributari.

Il Collegio inoltre:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;
- ha seguito l'attività del Consiglio di Amministrazione acquisendo informazioni sulle operazioni di maggior impatto economico, finanziario e patrimoniale e può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale,



- ha partecipato alle sedute del Consiglio di Indirizzo Generale;
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche il confronto con i responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio dei Sindaci, prende atto della predisposizione della riclassificazione del bilancio consuntivo 2015, prevista dal DM Ministero Economia e Finanza 27 marzo 2013, così come chiarito nella circolare del Ministero Economia e Finanza n. 13, del 24 marzo 2015.

L'attività riclassificazione ha previsto la diversa imputazione della spesa per prestazioni previdenziali, le quali, nel bilancio civilistico, trovano una loro specifica evidenza alla voce "B) 13 bis – Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali", mentre nella riclassificazione operata a sensi del D.M. confluiscono in una voce di spesa più ampia la "B) 7 – Per Servizi". Con l'obiettivo di mantenere il medesimo livello d'informativa, in questa voce di bilancio sono presenti delle sotto classificazioni, in considerazione della significatività della voce in termini assoluti e per la loro natura.

Passando alla rappresentazione degli oneri relativi al contenimento della spesa pubblica, questi dalla voce "E) 22 – Imposte sul Reddito" sono riclassificati nei costi di gestione al punto "B) 14 – Oneri diversi di gestione".

Infine, gli oneri per rivalutazione dei fondi previdenziali, precedentemente esposti in una voce specifica ed autonoma nel punto "C) bis – Rivalutazione Fondi Previdenziali", vengono fatti confluire nella voce "B) 13 – Altri Accantonamenti".

Inoltre si prende atto che nel bilancio riclassificato l'Ente ha posto in essere quanto richiesto con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 97434 del 17 dicembre 2015, in ordine alla riclassificazione delle spese inerenti al gruppo 10.9.

Sulla base di quanto sopra rappresentato nulla osta all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015



da parte del Consiglio di Indirizzo Generale.

Non essendoci altri punti in discussione all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 15.00.

******omissis******

Firmato
Il Collegio Sindacale



PAGINA BIANCA



Revisione e organizzazione contabile

E.P.A.P.
ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PLURICATEGORIALE

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509/1994
(come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 10 febbraio 1996 n.103)

PKF Italia S.p.A.



**Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509/1994
(come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 10 febbraio 1996 n.103)**

Al Consiglio di Indirizzo Generale della
E.P.A.P. – Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'E.P.A.P. – Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale (di seguito "EPAP"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'E.P.A.P. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Roma, 12 aprile 2016

PKF Italia S.p.A.

Fioranna Negri
(Socio)

Ufficio di Roma: Via Panama, 16 | 00198 Roma | Italy
Tel +39 06 68.80.94.35 | Fax +39 06 89.56.88.67 | Email pkfrm@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi
Sede Legale: Via Galileo Galilei, 7 - 20124 Milano - Tel: 02 62 610 600 Fax: 02 62 610 620 - Capitale Sociale EURO 175.000- REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2, Milano
PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti.



Revisione e organizzazione contabile

E.P.A.P.
ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PLURICATEGORIALE

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509/1994
(come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 10 febbraio 1996 n.103)

PKF Italia S.p.A.



**Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509/1994
(come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D.Lgs. 10 febbraio 1996 n.103)**

Al Consiglio di Indirizzo Generale della
E.P.A.P. – Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'E.P.A.P. – Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale (di seguito "EPAP"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'E.P.A.P. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Roma, 12 aprile 2016

PKF Italia S.p.A.

Fioranna Negri
(Socio)

Ufficio di Roma: Via Panama, 16 | 00198 Roma | Italy
Tel +39 06 68.80.94.35 | Fax +39 06 89.56.88.67 | Email pkfrm@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi
Sede Legale: Via Galileo Galilei, 7 - 20124 Milano - Tel: 02 62 610 600 Fax: 02 62 610 620 - Capitale Sociale EURO 175.000- REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2, Milano
PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti.